

# Aumenta il numero degli ispettori ambientali dell'Acta che passano da 6 a 10

## Raccolta differenziata, più controlli

*Ancora rifiuti speciali abbandonati vicino ai cassonetti: pronti con le prime multe*

di ANNA MARTINO

POTENZA - Nessuna pietà. Controlli a tutto spiano nelle contrade potentine dove è già partita la raccolta differenziata.

Al momento sono in circolazione sul territorio i sei ispettori ambientali dell'Acta ma dopo l'incontro che si terrà il 26 luglio con la polizia municipale, l'intenzione è di arrivare a dieci, affidando la mansione ad altri funzionari dell'Acta. Perché nonostante il preavviso, i contravventori nella città di Potenza non demordono.

Spiega il direttore dell'Acta, Silvio Ascoli: «Ci sono ancora molte criticità sulle due complanari parallele alla Basentana, sul versante est, in uscita verso Vaglio e la vecchia

strada verso Tito, da contrada Taverna Centomani». L'abitudine, in sostanza, è ancora quella di abbandonare i rifiuti accanto ai cassonetti, specialmente quelli ingombranti come pneumatici e televisori.

«La scusa dei cittadini che abbiamo fermato è che non conferiscono nella piattaforma perché il servizio si paga. In realtà non è così. Ricordiamo a tutti che il conferimento all'isola ecologica è gratuito».

Non solo. Le multe sono anche abbastanza salate, intorno ai 600 euro a seconda se si tratta di rifiuti pericolosi, a utenza domestica o commerciali. Di "furbetti", secondo Ascoli, ce ne sarebbero di due tipi: i cittadini che non hanno ancora dimestichezza con le calotte dei

nuovi contenitori e le rispettive card necessarie per aprirli e conferire i rifiuti - e in tal caso, se appurato, le posizioni potrebbero essere più morbide - e i cittadini dei Comuni limitrofi che, non potendo aprire le calotte perché privi dell'apposita card, lascerebbero i loro sacchetti a terra.

In ogni caso, l'Acta ribadisce la presenza di controlli sul territorio sempre più capillare, in collaborazione con la polizia municipale che ogni giorno fornisce un report dettagliato della propria attività ispettiva.

Intanto i facilitatori starebbero portando avanti il loro compito di consegna dei kit nelle contrade dell'area nord: Tiera, Avigliano scalo stazione,

Avigliano scalo cimiterai, San Nicola, Capozzaccio e le tre postazioni di Giuliano.

Per fine mese si dovrebbe passare alla città, con i quartieri Poggio tre galli, Malvaccaro, Cocuzzo e Gallitello. Poggio tre galli e

Malvaccaro in realtà hanno già avviato la raccolta differenziata in via sperimentale con l'iniziativa Condomini ricicloni di Legambiente Basilicata, nell'ambito del progetto Centro per la sostenibilità, finanziato da **Fondazione con il sud**.

In via Anzio le cooperative coinvolte sono riuscite a raggiungere anche l'80 per cento di raccolta differenziata. Un risultato che fa bene sperare per quando spariranno i cassonetti su strada anche dal resto della città.



Il direttore Acta Silvio Ascoli

Le maggiori criticità sulle due complanari verso Vaglio e sull'ex strada verso Tito da Centomani



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.